

COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIA SALZENA, s.n. - SANTORSO (VI) 36014
Codice Fiscale	00766110241
Numero Rea	VI 155367
P.I.	00766110241
Capitale Sociale Euro	975
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	011920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142248

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	67.661	67.661
Ammortamenti	63.353	62.247
Svalutazioni	0	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.308	5.414
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	3.341.116	3.298.825
Ammortamenti	1.279.149	1.198.539
Svalutazioni	0	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.061.967	2.100.286
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	390	390
Totale immobilizzazioni finanziarie	390	390
Totale immobilizzazioni (B)	2.066.665	2.106.090
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	19.400	26.414
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.090	270.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	115	679
Totale crediti	302.205	271.440
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.300.000	900.000
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	535.966	766.716
Totale attivo circolante (C)	2.157.571	1.964.570
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	9.073	10.788
Totale attivo	4.233.309	4.081.448
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	975	925
IV - Riserva legale		
	1.261.586	1.195.092
V - Riserve statutarie		
	175	176
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.139.108	1.990.603
Totale altre riserve	2.139.108	1.990.603
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	226.916	221.648
Utile (perdita) residua	226.916	221.648
Totale patrimonio netto	3.628.760	3.408.444
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	269.450	256.427
D) Debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	301.001	374.630
Totale debiti	301.001	374.630
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	34.098	41.947
Totale passivo	4.233.309	4.081.448

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.911.901	1.833.547
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	7	(265)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7	(265)
5) altri ricavi e proventi		
altri	27.457	56.378
Totale altri ricavi e proventi	27.457	56.378
Totale valore della produzione	1.939.365	1.889.660
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	508.699	495.024
7) per servizi	254.747	240.129
8) per godimento di beni di terzi	-	900
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	625.244	627.918
b) oneri sociali	142.986	147.384
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	89.227	53.693
c) trattamento di fine rapporto	44.625	46.129
e) altri costi	44.602	7.564
Totale costi per il personale	857.457	828.995
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.227	84.440
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.105	1.162
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82.122	83.278
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.337	1.300
Totale ammortamenti e svalutazioni	84.564	85.740
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.021	385
14) oneri diversi di gestione	12.152	30.537
Totale costi della produzione	1.724.640	1.681.710
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	214.725	207.950
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31.942	38.502
Totale proventi diversi dai precedenti	31.942	38.502
Totale altri proventi finanziari	31.942	38.502
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.265	4.607
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.265	4.607
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	28.677	33.895
E) Proventi e oneri straordinari:		

21) oneri		
altri	4.371	5.276
Totale oneri	4.371	5.276
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(4.371)	(5.276)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	239.031	236.569
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.115	14.921
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.115	14.921
23) Utile (perdita) dell'esercizio	226.916	221.648

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Ai sensi dell'art. 2513 C.C. (criteri per la definizione della prevalenza) si danno le seguenti informazioni:

Trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito delle legge 381/91 art. 1 lettera B inserimento lavorativo di persone svantaggiate e A) servizi socio sanitari ed educativi e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge, precisiamo che ai sensi dell'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente per diritto.

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore con decorrenza 01.01.98 del D.Lgs 460 del 04.12.97 la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale ex lege.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c.1 C.C., in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c.6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 4.308.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	4.308
Saldo al 31/12/2014	5.414
Variazioni	-1.106

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.228	-	5.795	-	17.000	-	43.638	67.661
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.228	-	5.474	-	11.907	-	43.638	62.247
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	-	321	-	5.093	-	0	5.414
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(161)	0	(945)	0	0	(1.106)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(161)	0	(945)	0	0	(1.106)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.228	-	5.795	-	17.000	-	43.638	67.661
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.228	-	5.635	-	12.852	-	43.638	63.353
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	-	160	-	4.148	-	0	4.308

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto, da oneri pluriennali consistenti in sistemazioni del terreno dell'azienda agricola di Santorso e da software.

Nel corso dell'esercizio 2015 non si è registrato alcun incremento.

La voce *costi di impianto e di ampliamento* comprende gli oneri sostenuti per modifiche dell'atto costitutivo della società e risulta completamente ammortizzata.

La voce *altre* comprende oneri pluriennali per sistemazioni di piazzali e terreni per Euro 43.638, completamente ammortizzati.

La voce Avviamento è relativa ad acquisto licenza commerciale per euro 17.000

La voce software per euro 5.795 acquisito nel 2009 per euro 4.078 e per euro 1.070 nel 2010 e per euro 167 nel 2012 e euro 480 nel 2014.

Le aliquote di ammortamento sono rappresentative del periodo durante il quale si ritiene di poter trarre benefici dai costi sostenuti; tali aliquote sono state le seguenti:

- • per i costi di impianto e ampliamento 1/5;
- • per la voce Altre (sistemazioni terreno e piazzali) 1/5 ;
- • per Avviamento 1/18.
- • Software 1/3

Non sono stati capitalizzati costi di impianto, di ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.061.967.

Per le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, il costo così identificato è stato sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Il valore dei cespiti eliminati è stato portato in diminuzione delle corrispondenti voci patrimoniali imputando l'eventuale plusvalenza o minusvalenza al Conto Economico.

Alla data della chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni di valore inferiore rispetto a quanto determinato con il metodo sopra esposto.

Con riferimento a quanto introdotto dal D.I. 223/2006 e successive modificazioni in merito al calcolo delle quote di ammortamento distinte fra quelle riferite al costo dei fabbricati strumentali e quelle relative al costo delle aree occupate dalle costruzioni e di quelle che ne costituiscono pertinenze si precisa quanto segue:

- Per quanto riguarda il fabbricato "Casa Colonica", poiché il terreno non è ammortizzabile, ai fini dell'ammortamento del fabbricato occorre individuare il valore del terreno sulla base di stima (principio contabile n 16 OIC) per dedurlo dall'importo complessivo.
- Nel caso della nostra cooperativa per quanto riguarda tale fabbricato, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad individuare il valore del terreno applicando al valore complessivo dell'immobile, al netto delle rivalutazioni e dei costi incrementativi, la percentuale forfettaria del 20% stabilita da legislatore che si ritiene congrua ai fini civilistici.
- Per quanto riguarda il fabbricato Ristoro e il fabbricato polifunzionale il valore dell'area è individuabile specificatamente in quanto desumibile da atti di acquisto specifici; tale valore in contabilità, è indicato in modo separato e su tale valore non è mai stato effettuato alcun ammortamento.
- L'ammortamento civilistico riguarda solamente i fabbricati.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Aliquota	anni di vita
- Serre	10%	10
- Costruzioni leggere	10%	10
- Automezzi	20%	5
- Macchine agricole	9%	11
- Attrezzature	12.5%	8
- Mobili e arredamento	10-12%	10-8

- Macchine elettriche ed elettroniche	20%	5
- Immobili	3%	33

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	2.061.967
Saldo al 31/12/2014	2.100.286
Variazioni	-38.319

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.349.237	76.457	45.442	827.689	-	3.298.825
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359.465	39.738	42.606	756.730	-	1.198.539
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1.989.772	36.719	2.836	70.959	-	2.100.286
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	21.273	0	0	17.518	10.000	48.791
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(6.500)	0	0	0	(6.500)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(55.814)	(3.785)	(807)	(21.716)	0	(82.122)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	878	0	634	0	1.512
Totale variazioni	(34.541)	(9.407)	(807)	(3.564)	10.000	(38.319)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.370.510	69.957	45.442	845.207	10.000	3.341.116
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	415.279	42.645	43.413	777.812	-	1.279.149
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1.955.231	27.312	2.029	67.395	10.000	2.061.967

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Gli incrementi dell'esercizio 2015 sono così dettagliati:

- Fabbricati casa colonica di Euro 368 per spese ed oneri Comune di Santorso e acquisto di Euro 9.985 per migliorie Casa Gialla.
- Costruzioni leggere acquisto di Euro 14.255 per struttura Tendone.

- Macchine el. ed elettroniche acquisto di Euro 684 per sistema amplificato Monacor e trombe; acquisto di Euro 818,85 per Iphone 65 Plus Spacegray.
- Mobili ed arredi Casa Gialla acquisto di Euro 1.720 per asciugatrice.
- Mobili ed arredi ristoro acquisto di Euro 672 per schermo professionale per sale.
- Parcheggio acquisto di Euro 4.680 per progetto esecutivo.
- Nuova comunità alloggio acquisto di Euro 6.240 per progetto preliminare.
- Immobilizzazioni in corso acquisto di Euro 10.000 per Gioco Style Primitiv.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	390
Saldo al 31/12/2014	390
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in altre imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Sono state iscritte sulla base del loro valore di sottoscrizione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni così suddivise: Euro 5 Coop. Agristudio, Euro 26 Unioncoop Soc. Coop. A r.l., Euro 50 Consorzio Prisma Soc. Coop a r.l., Euro 8,00 CONAI, Cassa Rurale di Rovereto per euro 300.

Non si sono verificate nell'esercizio perdite durevoli di valore relative alle attività finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	-	-	390	390	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	390	390	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	-	-	-	390	390	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	390	390	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Descrizione	Valore contabile	Fair value
UNIONCOOP SOC COOP	26	26
CONSORZIO PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA	50	50
CONAI	8	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROVERETO CRED COOP	300	300
AGRISTUDIO SOCIETA' COOPERATIVA	6	6
Totale	390	390

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	390	390

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
PARTEC. IN ALTRE IMPRESE	390	390
Totale	390	390

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 2.157.571.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 193.001.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

La valutazione delle merci in rimanenza non si discosta in misura apprezzabile dal valore determinato in base ai costi correnti a fine esercizio.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I." per un importo complessivo di 19.400.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	26.414	(7.014)	19.400
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	26.414	(7.014)	19.400

la tabella seguente fornisce il dettaglio delle rimanenze:

	2015	2014	+/-	Variazioni
Rimanenze Piante e fiori	2.235	2.228	+	7
Rimanenze materiale vario negozio	11.090	16.130	-	5.040
Rimanenze bar Montecchio	290	316	-	26
Rimanenze tabacchi Montecchio	5.785	7.740	-	1.955
Totale	19.400	26.414	-	7.014

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 1.337.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce C.II - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 302.205.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	263.642	14.546	278.188	278.188	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53	15.140	15.193	15.193	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.745	1.079	8.824	8.709	115	115
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	271.440	30.765	302.205	302.090	115	115

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni sono relativi a depositi cauzionali sui contratti di fornitura energia elettrica e utenza telefonico.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono così dettagliati:

Crediti v/clienti	267.538
Erario c/IRAP	2.806
Altri anticipi	7.546
Cred. v/erario rit. Condominiali	31
Depositi cauzionali	3.163
Fatture da emettere	12.865
Erario c/IVA	12.355
F.do rischi su crediti	-4.214
Totale	302.090

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	278.188	278.188
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.193	15.193
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.824	8.824
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	302.205	302.205

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di euro 1.300.000.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni che compongono la voce C.III.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Azioni proprie non immobilizzate	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	900.000	400.000	1.300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	900.000	400.000	1.300.000

Risultano iscritte in bilancio Obbligazioni della Cassa Rurale di Rovereto per euro 900.000 iscritte al valore di acquisto e certificati di deposito sempre della Cassa Rurale di Rovereto per euro 400.000

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 535.966, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	755.121	(230.532)	524.589
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	11.595	(218)	11.377
Totale disponibilità liquide	766.716	(230.750)	535.966

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 9.073. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	7.312	(3.065)	4.247
Altri risconti attivi	3.476	1.350	4.826
Totale ratei e risconti attivi	10.788	(1.715)	9.073

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Ratei e risconti

Il dettaglio dei ratei e risconti per l'esercizio 2015 è rappresentato nel seguente prospetto:

Risconti attivi

- di spese telefoniche	292
- di assicurazioni	1.003
- di man.rip.macch.elettr.	105
- di spese varie	835
- di oneri per fideiussione	1.467
- contributo revisione	1.124
Totale Risconti attivi	4.826

Ratei attivi

- di interessi attivi cedole obbl.CRR	4.247
- di interessi attivi cedole Cert.Dep.	182
Totale Ratei attivi	4.429

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Importo entro	Importo oltre	Importo oltre
--	---------------	---------------	---------------

Descrizione	l'esercizio	l'esercizio	cinque anni
Ratei attivi	4.429		
Risconti attivi	4.826		
Disaggi su titoli			

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.628.760 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 220.316.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	925	-	50	-		975
Riserva legale	1.195.092	66.494	-	-		1.261.586
Riserve statutarie	176	-	-	1		175
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	1.990.603	148.505	-	-		2.139.108
Totale altre riserve	1.990.603	148.505	-	-		2.139.108
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	221.648	(221.648)	-	-	226.916	226.916
Totale patrimonio netto	3.408.444	(6.649)	50	1	226.916	3.628.760

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indiv. art. 12 Legge 904/77	2.139.108

Il capitale sociale è composto da n. 39 azioni del valore nominale di euro 25 per un totale di euro 975.

La riserva legale è stata incrementata per l'accantonamento del 30% dell'utile 2014 pari a euro 66.494.

La riserva indivisibile è stata incrementata per Euro 148.505 quale accantonamento del residuo utile 2014

La riserva statutaria è rimasta invariata.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Classificazione delle riserve e dei fondi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2015
Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società	0	0	0	0
Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società	3.185.871	214.998	0	3.400.869

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	975	capitale		975
Riserva legale	1.261.586	riserve	copertura perdite	1.261.586
Riserve statutarie	175	riserve	copertura perdite	175
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	2.139.108	riserve	copertura perdite	2.139.108
Totale altre riserve	2.139.108			-
Totale	-			3.401.844
Quota non distribuibile				3.400.869
Residua quota distribuibile				975

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2015 per euro 450. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 269.450.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	256.427
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.128
Utilizzo nell'esercizio	23.105
Totale variazioni	13.023
Valore di fine esercizio	269.450

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 301.001.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	37.060	(37.060)	0	0
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	139.656	(37.680)	101.976	101.976
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	16.015	(1.830)	14.185	14.185

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.737	(214)	36.523	36.523
Altri debiti	145.162	3.155	148.317	148.317
Totale debiti	374.630	(73.629)	301.001	301.001

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

La voce *debiti verso soci finanziatori* era relativa al Prestito da soci per Euro 37.060 che è stata completamente rimborsata nel corso del 2015.

La voce debiti verso fornitori comprende anche le fatture da ricevere per euro 5.117.

La voce *debiti tributari* è composta da ritenute fiscali operate sui redditi dei soci lavoratori per Euro 13.359; erario per imp. Sost. Riv. TFR per Euro 120; Erario c/ritenute Lavoro autonomo per Euro 706.

La voce *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* comprende i contributi obbligatori dovuti sui compensi corrisposti ai soci lavoratori ed ai dipendenti ed è così composta: contributi SCAU per Euro 17.365; contributi INPS per Euro 13.130; contributi ENPAIA per Euro 369; contributi INAIL per Euro 2.024; contributi per sanità integrativa per euro 3.635.

La voce *altri debiti* è composta da debiti verso il personale per le retribuzioni maturate per Euro 50.977; caparre confirmatorie ricevute per preliminari di compravendita per Euro 61.627 e da arrotondamento stipendi per euro – 14 e da debito per carta di credito SI' per euro 3.037 e da debito/credito per ERT per euro 4.021 e da debito per soci lavoratori per il ristorno per euro 26.920, da debiti per quote di previdenza complementare per euro 452 e da debiti vari per euro 1.296

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso fornitori	101.976	101.976
Debiti tributari	14.185	14.185
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.523	36.523
Altri debiti	148.317	148.317
Debiti	301.001	301.001

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 34.098.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	41.947	(7.849)	34.098
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	41.947	(7.849)	34.098

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Ratei passivi

- per ferie maturate al 31.12.2015 34.098

Totale Ratei passivi 34.098

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	34098		
Risconti passivi			
Aggi su prestiti			

Nota Integrativa Conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.911.901.

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.724.640.

Proventi e oneri finanziari

La voce C16 per euro 31.942 è composta da euro 31.890 quali interessi attivi su c/c bancario e sulle obbligazioni della Cassa Rurale di Rovereto, da euro 42 da interessi verso altri creditori e da euro 10 quale arrotondamenti attivi.

La voce C17 risulta complessivamente di euro 3.265 e così suddivisa:

	2015	2014	+/-	Variazioni
Interessi passivi a banche sui c/c bancari	0	0	+	0
Arrotondamenti e abbuoni finanziari	23	1	+	22
Interessi passivi diversi	0	117	-	117
Interessi passivi su prestito soci	180	2093	-	1.913
Spese per fidejussioni	1.652	1111	+	541
Spese e commissioni bancarie	1.410	1.284	+	126
Totale	3.265	4.606	-	1.341

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

A carico dell'esercizio non sono state imputate imposte sul reddito per IRES.

La nostra cooperativa è esente ai sensi dell'art. 11 DPR 601/73 e ai sensi dell'art. 12 legge 904/77

Per quanto riguarda l'IRAP la cooperativa ha provveduto a contabilizzare la parte di imposta sull'attività socio assistenziale (art. 1 lett a della legge 381/91) che ammonta a Euro 12.115 mentre per quanto riguarda l'attività di inserimento lavorativo (art. 1 lett. B legge 381/91) questa è esente per normativa regionale dal versamento dell'IRAP. Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee non sono rilevanti e significative.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

La società non ha corrisposto compensi per gli amministratori e per l'incarico di revisione legale dei conti.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)
Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

ALTRE INFORMAZIONI

La Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti rientra tra le società di cui alla lettera b) dell'art. 1 della L. 381/91 (Cooperative Sociali con lo scopo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate); la compagine sociale risulta adeguata a quanto previsto dalla stessa legge e l'attività svolta, di natura agricola e commerciale, è esclusivamente finalizzata all'inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate. Per quanto riguarda il disposto dell'art. 2 della L. 59/92 e dell'art. 2545 del C.C. Vi ricordiamo che avendo la nostra società le caratteristiche sopraindicate, tutte le operazioni di gestione sono state motivate e finalizzate per dare sempre migliori risposte ai disabili già inseriti e creare i presupposti per nuovi inserimenti lavorativi, come meglio illustrato nell'allegata nota relativa al bilancio sociale.

A seguito delle modifiche statutarie la nostra cooperativa, dal mese di settembre 2005, svolge la propria attività fornendo anche servizi socio sanitari ed educativi di cui all'art. 1 lett a) della legge 381/91 attraverso la gestione di una comunità alloggio.

Si ricorda che la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti possiede i requisiti richiesti dall'art. 14 del DPR 601/73, risulta iscritta nell'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente per diritto e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni di cui dall'art. 2513 e 2514 del C.C.

In merito precisiamo che la cooperativa è iscritta nella categoria "cooperative sociali" e come seconda categoria "produzione lavoro".

In merito precisiamo che l'ammontare del costo del personale socio lavoratore è pari a € 557.148 e rappresenta il 64,98% del totale della voce B9 del conto economico e quindi la cooperativa si avvale prevalentemente del lavoro dei propri soci.

Il Consiglio di amministrazione sulla base di quanto previsto dall'art. 22 (Ristorni) dello statuto sociale e in considerazione di quanto previsto dal regolamento Interno di cui alla legge 142/01 con il quale risulta prevista la possibilità di erogazione ai soci lavoratori di somme a titolo di ristorno nei limiti previsti dalla legge, ha provveduto ad iscrivere nel passivo patrimoniale tra i debiti alla voce "debiti per ristorno ai soci" e nel conto economico alla voce b9a "salari e stipendi la somma di euro 26.920. Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea dei soci che tale somme venga erogata a titolo di ristorno ad integrazione delle retribuzioni dei soci lavoratori come previsto dalla legge, dallo statuto e dal regolamento interno.

I criteri di ripartizione di tale somma saranno stabiliti nel corso dell'assemblea di approvazione del presente bilancio.

Di quanto sopra indicato si chiede esplicita approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

PERSONALE DIPENDENTE E SOCI

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528 5° comma C.C. si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2015 nei rapporti con gli aspiranti soci:

n.ro soci al 31.12.2014 (escluso socio statuario)	37
domande di ammissione pervenute	4
domande di ammissione esaminate	4
domande di ammissione accolte	4
recessi di soci pervenuti	2
recessi di soci esaminati	2
recessi di soci accolti	2
totale soci al 31.12.2015	39

Al 31.12.2015 la società occupava complessivamente n. 35 lavoratori così suddivisi:

	soci lav	Dipendenti	Di cui Soci svant.	di cui Dip. Svant.
Sez. A	16	2	0	0
Sez. B	11	6	5	1
TOTALE	27	8	5	1

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria in data 30 novembre 2015 da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

In relazione al D. lgs. 30/06/2003 n 196 "Codice sulla Protezione dei dati personali", riguardante le disposizioni in merito alle applicazioni minime di sicurezza che tutti i titolari dei trattamenti devono adottare, gli amministratori

dichiarano di aver posto in essere ogni misura idonea ad evitare di cagionare danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato di esercizio si è chiuso con un utile di Euro 226.916 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare nel seguente modo:

- per Euro 68.075 pari al 30% alla Riserva legale indivisibile;
- per Euro 6.807 pari al 3% ai Fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della cooperazione;
- per Euro 152.034 al Fondo di Riserva Indivisibile art. 12 legge 904/77.

BILANCIO SOCIALE 2015

L'andamento positivo dell'anno 2015, oltre ad esprimere un buon equilibrio economico della cooperativa e dei vari settori che la compongono, è sicuramente soprattutto conseguenza di un buon risultato sociale.

Per "sociale" intendiamo quel motore in più che dovrebbe contraddistinguere un'impresa cooperativa da un'impresa normale. Questo motore determina la prospettiva ed è l'orizzonte in cui la cooperativa si muove da sempre, con più o meno efficacia e risultati.

È un impegno sempre in tensione e mai raggiunto completamente.

Proprio con questo atteggiamento la cooperativa ha vissuto il 2015 aprendosi a diversi progetti e prospettive. I settori e le persone coinvolte in essi (soci lavoratori e non) ne hanno percepito il trasporto ed offerto una buona partecipazione.

Accanto ai vari servizi assistenziali della Casa Gialla, Casa in Fiore e Montecchio che hanno saputo coniugare un servizio eccellente ad una assistenza e relazione ricca di crescita e di rapporti umani, anche le varie realtà produttive del Garden, Oasi e Ristorante hanno concorso, ognuna nel suo modo, a rendere tali attività dei percorsi dove innescare i valori di accoglienza e di attenzione verso le persone in difficoltà.

Certo tutto ciò è un atteggiamento quotidiano, più che un traguardo. Mantenere in tensione questi aspetti è forse la sfida più importante, al di là delle sconfitte, delle difficoltà e delle incomprensioni che ognuno deve affrontare.

Una lacuna che invece persiste e che sembra cronica è, purtroppo, la difficoltà di trovare persone che, accanto alla mansione lavorativa per cui sono coinvolte, sappiano sentire proprio lo spazio che gestiscono con un senso di responsabilità e dedizione molto alto e in continua ricerca per migliorare e migliorarsi.

C'è bisogno di trovare "operai" perché il raccolto è importante. Trovare degli operai che percepiscano il valore del tesoro che abbiamo tra le mani non è facile e deve essere un compito di tutti noi.

Tutti noi infatti rappresentiamo una testimonianza di fare impresa, con dei valori molto importanti che, pur nei nostri limiti, dobbiamo avere il coraggio, il dovere e lo spirito di manifestare e condividere con coloro che si uniscono via via in questo viaggio ed in questo gruppo.

Oltre agli aspetti ed agli obiettivi sociali che stanno alla base della nostra attività, quali appunto il coinvolgimento lavorativo delle persone in difficoltà e l'assistenza delle persone accolte nelle varie comunità, quest'anno ricordiamo alcuni progetti che hanno dato vita e coltivato aspetti importanti.

Sono progetti importanti e che sono costati alla cooperativa, oltre agli sforzi operativi, anche investimenti significativi.

Tra questi elenchiamo:

- Accoglienza e supporto organizzativo e sponsorizzazione: Giornata della Solidarietà e Marcia della pace.
- Accoglienza e coinvolgimento organizzativo di cinque giovani di Santorso.
- Allestimento e divulgazione Mostra dedicata a Nelson Mandela
- Organizzazione e sostegno iniziativa "DATE VOI STESSI DA MANGIARE" in Burundi.
- Organizzazione Mostra Artistica in Parco e Oasi Rossi.

Per quanto concerne altri aspetti che riguardano i soci e le varie proposte di coinvolgimento e partecipazione, segnaliamo che il Consiglio di Amministrazione si è trovato frequentemente con l'intento di informare e condividere il più possibile le scelte e le decisioni.

Durante l'anno è stata fatta anche un'assemblea straordinaria per discutere e riflettere sui contenuti e sul significato di essere cooperativa.

Due consiglieri sono recessi dal loro ruolo, uno per conclusione del proprio compito lavorativo in cooperativa e l'altro per motivi familiari.

Un consigliere è stato sostituito dalla sig.ra Erika Dalla Vecchia, che si è sin da subito contraddistinta per l'impegno e la dedizione, e l'altro deve ancora essere individuato.

E' stato attivato fin dal 2014, e continua ad essere un appuntamento fisso, il notiziario interno che offre l'occasione per comunicare tra i soci i contenuti e gli appuntamenti che li riguardano.

Alla fine dell'anno è stato consegnato a tutti i soci lavoratori un buono spesa di 100 euro sia come segno di ringraziamento che come contributo a sostegno delle spese personali.

Nel periodo Natalizio è stato organizzato un pranzo, al quale sono stati inviati i soci con i loro famigliari nonché gli ospiti delle varie comunità, che ha avuto un grande riscontro ed un clima positivo.

Un grazie doveroso va a tutti i responsabili di settori che hanno cercato di coinvolgere i soci e i volontari mantenendo viva la vita sociale.

Un grazie altrettanto importante è dovuto a tutto il Consiglio di Amministrazione ed al nostro sindaco Michela Maule per il servizio volontario che hanno offerto alla cooperativa, sia incontrandosi regolarmente, sia impegnandosi ad approfondire quanto emerso, sia assumendosi le responsabilità che il ruolo prevede.

Importanti azioni sono state fatte anche con la nuova amministrazione comunale di Santorso che per il 2015 ha ascoltato la nostra richiesta di esonerarci dal pagamento dell'IMU.

Pur nei rispettivi ruoli, i dialoghi con l'amministrazione sono stati più frequenti ed il più delle volte costruttivi, anche in considerazione delle autorizzazioni e gli obblighi relativi al piano particolareggiato per il quale è stata inoltrata e accolta una variante.

CENTRO SERVIZI MONTECCHIO PRECALCINO

La convenzione con l'Ulss N4 per la gestione dei servizi di bar/portineria e per l'animazione del Centro Servizi è stata rinnovata anche per il 2015. Questa modalità di rinnovo annuale, senza dover quindi rifare un bando, è stata strutturata per facilitare il rinnovo alla Cooperativa proprio per la fiducia che da quasi vent'anni ci è stata data come riconoscimento dei meriti legati al lavoro svolto.

Il ruolo che abbiamo al Centro Servizi è infatti riconosciuto sia dal responsabile del Centro che dall'Ulss stessa, come importante e caratteristico perché intrinseco dei valori che contraddistinguono la nostra Cooperativa.

Servizio Bar – Portineria:

L'anno 2015 è trascorso in linea con l'anno precedente ovvero caratterizzato da una continua flessibilità dei compiti legata alla grande varietà di mansioni richieste dalle varie realtà presenti nel Centro Servizi.

Per gestire al meglio tutto questo si è mantenuta l'abitudine inserita lo scorso anno di svolgere delle riunioni periodiche per il personale della Cooperativa occupato a Montecchio con lo scopo di creare maggiore coesione, chiarire eventuali criticità e migliorare così il servizio offerto.

Risultato di questi tentativi di maggior coesione è stata una maggior disponibilità e partecipazione gratuita del personale nei vari momenti "forti" dell'anno (feste ed eventi).

Il personale dedicato a questo servizio ha avuto durante l'anno una serie di cambiamenti:

- il pensionamento di Rosetta, persona che da molti anni lavorava in questo ruolo;
- L'inserimento di una nuova persona (Laura) per sostituire le numerose ferie accumulate;
- la trasformazione del contratto a tempo indeterminato di Denise.

Tutti questi cambiamenti e disequilibri, sommati a parecchi periodi di malattia del personale hanno concorso a creare momenti di tensione più o meno forti tra il personale che, oltre a gestire la complessità e le variabili legate al lavoro, ha dovuto impegnarsi maggiormente per offrire comunque un servizio valido che rispecchia i nostri valori.

Servizio animazione:

La Cooperativa anche per il 2015 è stata attivamente presente su tutte e tre le strutture assistenziali del Centro Servizi formulando un programma di animazione mensile condiviso con i coordinatori ed educatori delle strutture ed organizzando momenti di festa, gite giornaliere e soggiorni. Lavora inoltre nel progettare attività animative /educative per la quotidianità degli ospiti.

Per quanto riguarda l'anno 2015, gli educatori sono rimasti gli stessi degli anni precedenti; in particolare Ilaria con il ruolo di responsabile a tempo pieno, occupata principalmente nella struttura "La Decima" con ruoli di organizzatrice di attività, viaggi e compiti amministrativi; Alex continua ad essere impiegato part-time su tutte e tre le strutture con l'obiettivo principale di creare un senso di condivisione trasversale e in particolare cercando di far cambiare mentalità sulla gestione degli ospiti (in particolare quelli del Cardo) proponendo modalità di intervento differenti.

Entrambi gli educatori hanno quindi il ruolo di favorire l'integrazione tra le strutture; si tratta di un punto di forza della Cooperativa su cui il Responsabile di Area (dott. Zanovello) punta molto e questo lo si può toccare con mano nelle gite e ancor più nei soggiorni in cui gli educatori diventano un punto di riferimento per tutti.

Inoltre durante l'anno gli educatori sono stati più volte coinvolti dai responsabili dell'ente "La Casa" per riunioni organizzative, corsi di formazione e richieste di intervento sempre più mirate e rivolte a casi particolari per osservare se l'approccio educativo messo in atto avrebbe potuto portare ad esiti positivi.

Alla base di questo c'è ovviamente un grosso lavoro di relazione che permette la collaborazione costante con i coordinatori, gli altri educatori, il personale addetto all'assistenza ecc.

Per tutto l'anno abbiamo continuato a svolgere tutte le consuete attività previste in convenzione (gruppi, laboratori, tombola, uscite...).

Per le **feste** si è cercato di mantenere quello spirito di apertura verso le realtà del territorio.

Una sentita e particolare attenzione è stata data al **Gruppo Volontari** in quanto riteniamo che siano una preziosa risorsa da valorizzare il più possibile. Questo ha portato come ritorno un legame profondo e una maggiore collaborazione e partecipazione.

In accordo con il Responsabile di Area e con i coordinatori abbiamo organizzato **5 soggiorni** in località turistiche che hanno coinvolto un grande numero di ospiti, di operatori e di volontari.

Anche quest'anno sono stati riproposti i due più grandi eventi che coinvolgono, oltre agli ospiti del Centro, anche la collettività ovvero "Arriva la befana" e "Incontriamoci". Entrambe le manifestazioni hanno avuto un grande successo e una buona partecipazione.

Figura Amministrativa per il Centro Pet Therapy

Questa persona (Cristina) si occupa di espletare tutte le funzioni amministrative che riguardano il Centro Pet Therapy e di garantire un supporto organizzativo all'interno dei percorsi formativi specifici per chi intende formarsi in ambito di Interventi Assistiti con gli Animali, collabora con l'equipe del Centro Pet Therapy per la formulazione dei progetti e mantiene le relazioni con quanti si interfacciano al servizio.

COMUNITA' CASA GIALLA E CASA IN FIORE

CASA GIALLA

Sicuramente l'anno 2015 è stato per tutta la nostra realtà un anno positivo e ricco di esperienze che hanno dato il giusto valore allo spirito per essere cooperativa.

Nel nostro settore, che è già per definizione un servizio alla persona, è forse più facile che in altri parlare di bilancio sociale, anche se non è sempre così scontato.

Le persone che accogliamo devono essere valorizzate e considerate in tutti i molteplici aspetti di cui è formata la vita di un uomo. Questo lavoro comporta già a priori una immane delicatezza e sensibilità, ma anche una attenzione e una consapevolezza molto profonde.

Le relazioni che siamo riusciti ad instaurare sono il termometro del nostro lavoro quotidiano, che richiede una certissima attività di attenzione ed ascolto per creare un clima equilibrato, pronto e che possa favorire opportunità e miglioramenti per le persone che vivono da noi per un periodo della loro vita.

Alla base di tutto questo c'è un intenso lavoro d'equipe che è stato supportato nel 2015 dalla formazione per gli operatori attraverso gli incontri di supervisione tenuti dal gruppo Polis di Padova sul tema "Riabilitazione psichiatrica biopsico sociale".

Agli incontri mensili dedicati degli operatori hanno partecipato anche il coordinatore della cooperativa e, per un paio di volte, anche il presidente. Questa partecipazione ha influito positivamente nell'integrazione con gli altri settori della cooperativa permettendo un maggiore flusso di informazioni ed una maggior collaborazione nei momenti più intensi per la cooperativa, ad esempio le feste.

Sappiamo quanto è fondamentale riuscire a mantenere un legame costante con gli altri settori della cooperativa, questo rapporto dona alla nostra comunità il valore aggiunto per il quale siamo riconosciuti.

Alla fine del 2015 è andata in pensione la nostra infermiera, che è già stata sostituita.

E' stata assunta inoltre un'operatrice per la sostituzione ferie degli operatori.

Vi sono stati dei cambiamenti nell'equipe, con il turnover di tre operatori.

Ci auguriamo di trovare la persona giusta, che oltre a svolgere bene il ruolo che il suo lavoro impone, sappia anche prendersi delle altre piccole responsabilità. Questo aiuterebbe tutti noi ad avere una maggior qualità nel servizio offerto.

Con la fine del 2015 scade la rappresentanza della nostra cooperativa al Consiglio di Dipartimento della nostra Ulss. E' stata un'esperienza durata cinque anni che sicuramente ci ha arricchito sia nella formazione, ma soprattutto nei rapporti di maggior conoscenza con il servizio inviante. Nel nostro ruolo verremo sostituiti da altri due rappresentanti delle coop. Sociali con servizi di residenzialità presenti nella nostra Ulss.

Le attività proposte nel 2015 sono state molteplici. Grande valore è stato dato al collegamento con il territorio perché tutto quello che ci fa uscire dalla nostra realtà di cooperativa è considerato importante. I soggiorni sono stati due per tutti gli ospiti, uno al mare e l'altro in montagna.

E' iniziata una collaborazione con una figura di counseling espressivo con la quale abbiamo avviato un percorso di gruppo.

Molto importante risulta inoltre la nuova presenza del gruppo LaAV lettura ad alta voce, un gruppo di signore volontarie che vengono da noi una volta al mese, in gruppi di tre, per leggere dei brani insieme.

Nel 2015 vi è stata anche una collaborazione con il liceo Zanella di Schio che ha previsto l'inserimento temporaneo di due studentesse che hanno svolto l'alternanza scuola lavoro da noi.

Inoltre abbiamo avuto la presenza tra noi di un paio di giovani nel periodo estivo, derivanti dal progetto "Esperienze forti" che è stato istituito dai comuni della zona.

Queste brevi esperienze di giovani del nostro territorio diventano per noi ossigeno nuovo che viene dall'esterno, ma soprattutto momenti di formazione forti per i giovani che conosciamo.

Abbiamo la presenza di nuove volontarie nel gruppo Laboratorio Creativo e un volontario per il gruppo Coltiviamoci.

Un ringraziamento, con il cuore, a tutti i nostri volontari (alcuni di loro ci aiutano da molti anni)! Cominciano ad essere un bel gruppetto, circa una ventina, che generosamente e costantemente ci donano del tempo e

diventano fonte continua di energia positiva, oltre ad essere un valore aggiunto per tutti noi e per le nostre strutture.

CASA IN FIORE

Sicuramente anche per Casa in Fiore l'anno 2015 è stato positivo.

Gli ospiti sono stati quattro fino a dicembre e gli educatori hanno avuto una presenza costante, senza cambiamenti.

La posizione dell'appartamento, collocato nel cuore della cooperativa, offre ai nostri ospiti moltissime opportunità di integrazione, sentendosi già al centro delle tante iniziative che vengono proposte.

In alcuni casi, ad esempio nelle feste più importanti, gli ospiti hanno partecipato alla realizzazione delle stesse con dei piccoli incarichi. Questi piccoli impegni offrono agli ospiti ed agli educatori la possibilità di sentirsi appartenenti alla nostra organizzazione di cooperativa, diventandone parte attiva. Questo coinvolgimento inoltre ci aiuta ad aumentare in tutti gli appartenenti il senso di responsabilità necessario affinché la cooperativa possa crescere nel futuro.

Sono stati ultimati alcuni lavori nella struttura tra i quali l'arredamento della camera e del soggiorno al secondo piano.

Gli incontri con gli ospiti e gli operatori per l'organizzazione delle attività sono stati utili per l'informazione costante degli ospiti e degli operatori riguardo i programmi stabiliti.

Anche nel 2015 sono stati mantenuti gli incontri sia con gli altri Gruppi Appartamento sia con la parte organizzativa dell'associazione Abitazione.

L'impegno principale, che deve contraddistinguere il nostro lavoro, è un atteggiamento positivo che sappia creare un clima familiare e nello stesso tempo mantenga una professionalità attenta ai bisogni dei nostri ospiti, con l'obiettivo di poterli avviare ad una sempre maggiore autonomia.

FIORERIA – PRODUZIONE

Anche il 2015 appena conclusosi ha lasciato un segno importante in tutti i settori della cooperativa per le opportunità di integrazione ed inserimento offerte.

In particolar modo per quel che riguarda la fioreria/ produzione l'anno è stato proficuo per le opportunità di impiego offerte.

Pur continuando con le persone inserite che da tempo collaborano in fioreria: Otello, Francesca e Lorenzo, è stato possibile alla fine dell'anno inserire una nuova persona con difficoltà fisiche che offre opportunità nuove viste le capacità intellettive integre. Federico oltre a svolgere il lavoro di commesso in fioreria ha potuto affiancare gli altri ragazzi e coordinare con loro dei piccoli ma significativi lavori.

Anche quest'anno abbiamo accolto per due mattine un gruppo di ragazzi disabili dell'ULSS che hanno fatto un'esperienza lavorativa diversa.

Per quel che riguarda la produzione, è continuata nei periodi più impegnativi con l'aiuto di Ivana, Patric, Roberto ed alle volte Ugo.

Oltre alle persone già inserite, è proseguita l'accoglienza per gli ospiti della casa Gialla con il progetto a loro dedicato "Coltiviamoci", che permette appunto ad alcune persone di venire per tre mattine alla settimana. E' continuata inoltre anche la presenza degli ospiti di Montecchio che nel periodo primaverile, per una mattina alla settimana, hanno collaborato in produzione a piantar piantine.

A vederle così possono sembrare piccole gocce rispetto ad una realtà grande come la nostra, che poco possono influire, ma possiamo garantirvi che richiedono molto impegno e dedizione quotidiana.

Vorrei ringraziare tutti i miei collaboratori della fioreria e della produzione, tutti i "ragazzi" che lavorano in Cooperativa da tanto tempo, visto che senza l'impegno di ciascuno nulla sarebbe possibile.

Un grosso grazie va inoltre alle nostre volontarie Annamaria, Flora, e l'ultima arrivata Francesca. Grazie per quello che ci donate nella condivisione dei nostri obiettivi, non sapremo come fare senza di voi.

OASI

L'oasi rappresenta sempre più per la cooperativa un grande tesoro che trasversalmente offre una straordinaria carica di entusiasmo. Richiede degli sforzi molto importanti per chi se ne sta occupando ma si percepisce gradualmente quali potenzialità può avere anche in futuro.

Il 2015 ha visto un incremento delle visite del 25 % e altrettanto vale per le tessere.

Tutto ciò al momento è possibile grazie allo sforzo di poche persone e pertanto sarà necessario coinvolgerne di nuove che ridimensioneranno certamente i risultati e conseguentemente anche gli investimenti se non si sapranno stimolare quelle opportunità che potranno nascere via via che il parco si struttura. Si ringrazia coloro che vi operano in termini organizzativi e di accoglienza perché è richiesto ancora dopo tanti anni un grande sforzo di dedizione.

Bar Ristorante

Nel 2015 sono state coinvolte diverse persone nuove, cercando di inserire un responsabile del settore in modo da alleviare ad annata inoltrata Rita. Purtroppo l'esperienza non ha ottenuto un buon risultato sia in termini economici sia in termini organizzativi. Dal mese di agosto si è pertanto cercato di fare un percorso di coinvolgimento di alcune realtà locali interessate alla gestione del locale. Sono stati fatti innumerevoli incontri e trattative conclusesi purtroppo senza esito positivo.

Per questo motivo anche nel 2016 il locale sarà gestito dalla cooperativa, richiedendo uno sforzo ulteriore alle solite persone. Ci auguriamo in ogni caso, con l'ennesimo tentativo di trovare una buona soluzione, che possa migliorare la situazione ed al tempo stesso favorire tutte le potenzialità che questo settore può rappresentare per la cooperativa, sia in termini di inserimento lavorativo che in termini di servizio per l'oasi e di comunicazione verso l'esterno.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente)

INDERLE DENIS